

## Delibera n° 1845

Estratto del processo verbale della seduta del  
**23 novembre 2023**

**oggetto:**

L 131/2003, ART 8, COMMA 6. RECEPIMENTO INTESA STATO-REGIONI N. 16/CSR DEL 26 GENNAIO 2023 SUL PIANO ONCOLOGICO NAZIONALE 2023-2027 – PON. DL 198/2022, ART 4, COMMA 9-TER. INDIVIDUAZIONE DI LINEE STRATEGICHE PRIORITARIE REGIONALI PER L'ATTUAZIONE DEL PON.

<b>Massimiliano FEDRIGA</b>	<i>Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Mario ANZIL</b>	<i>Vice Presidente</i>	<i>presente</i>
<b>Cristina AMIRANTE</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sergio Emidio BINI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Sebastiano CALLARI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Riccardo RICCARDI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Pierpaolo ROBERTI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Alessia ROSOLEN</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Fabio SCOCCIMARRO</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Stefano ZANNIER</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>
<b>Barbara ZILLI</b>	<i>Assessore</i>	<i>presente</i>

**Gianni CORTIULA**      Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

**Visto** il decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, recante “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell'articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;

**Visto** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 12 gennaio 2017, recante “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502”;

**Vista** la legge regionale 17 dicembre 2018, n. 27, recante “Assetto istituzionale e organizzativo del Servizio sanitario regionale”, e in particolare il suo articolo 4, dove si prevede che l'Azienda regionale di coordinamento per la salute (ARCS) assicura in favore della Direzione centrale regionale competente in materia di salute, politiche sociali e disabilità compiti di carattere tecnico specialistico per la definizione e la realizzazione degli obiettivi di governo in materia sanitaria e sociosanitaria, nonché che alla stessa ARCS sono affidati coordinamento e controllo del governo clinico regionale, da assicurarsi anche con percorsi diagnostico terapeutici assistenziali strutturati e standardizzati e da orientarsi alla valorizzazione delle competenze e al migliore utilizzo delle risorse professionali e logistiche;

**Vista** la legge regionale 12 dicembre 2019, n. 22, recante “Riorganizzazione dei livelli di assistenza, norme in materia di pianificazione e programmazione sanitaria e sociosanitaria e modifiche alla legge regionale 26/2015 e alla legge regionale 6/2006”;

**Visto** l'articolo 8, comma 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, recante “Disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento della Repubblica alla legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3”, che prevede la possibilità per il Governo di promuovere, in sede di Conferenza Stato-Regioni o di Conferenza Unificata, la stipula di intese dirette a favorire l'armonizzazione delle rispettive legislazioni o il raggiungimento di posizioni unitarie o il conseguimento di obiettivi comuni;

**Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023 di approvazione del “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027”, e in particolare al suo articolo 1, dove si prevede che le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano si impegnino a recepire tale documento con propri provvedimenti e a darne attuazione nei rispettivi ambiti territoriali;

**Richiamata** la deliberazione della Giunta regionale n. 2049 del 29 novembre 2019, che ha istituito la Rete oncologica regionale in Friuli Venezia Giulia (ROR FVG) e ne ha affidato il governo ad ARCS;

**Visto** il decreto-legge 29 dicembre 2022, n. 198, recante “Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi”, convertito in legge con modificazioni dalla legge 24 febbraio 2023, n. 14, e in particolare l'articolo 4 di tale decreto-legge che, dopo le modifiche apportate dall'articolo 8 del decreto-legge 22 giugno 2023, n. 75, convertito in legge con modificazioni dalla legge 10 agosto 2023, n. 112, prevede:

- al comma 9-bis, che “è istituito nello stato di previsione del Ministero della salute un fondo denominato “Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 - PON”, con una dotazione pari a 10 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2023 al 2027, destinato al potenziamento delle strategie e delle azioni per la prevenzione, la diagnosi, la cura e l'assistenza al malato oncologico, definite dal Piano oncologico nazionale 2023-2027”;
- al comma 9-ter, che con decreto del Ministro della salute, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, “sono individuati i criteri e le modalità di riparto tra le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano del Fondo di cui al comma 9-bis da destinare, in base alle specifiche esigenze regionali, al raggiungimento della piena operatività delle reti oncologiche regionali, al potenziamento dell'assistenza domiciliare e integrata con l'ospedale e i servizi territoriali, nonché ad attività di formazione degli operatori sanitari e di monitoraggio delle azioni poste in essere [...]. Al finanziamento con oneri a carico dello Stato accedono tutte le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga alle disposizioni legislative vigenti in materia di compartecipazione alla spesa sanitaria nonché alle condizioni di erogabilità delle somme ivi previste”;

**Vista** l'Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano Rep. Atti n. 240/CSR del 19 ottobre 2023, sancita ai sensi dell'art. 4, comma 9-ter, del citato d.l. n. 198/2022 nel suo testo vigente (di seguito indicata anche come Intesa Stato-Regioni n. 240/CSR del 19 ottobre 2023), sullo schema di decreto del Ministro della salute di ripartizione del fondo per l'implementazione del Piano oncologico Nazionale 2023-2027 nel testo acquisito agli atti della Presidenza del Consiglio dei Ministri al prot. DAR n. 23624 del 19 ottobre 2023 e che il Ministero comunica essere stato formalmente adottato il giorno 8 novembre 2023 quale proprio decreto ed essere stato successivamente inviato alla Corte dei Conti per il controllo di legittimità;

**Precisato** che l'articolo 2, comma 2, del suddetto decreto prevede che entro il termine perentorio del 30 novembre 2023 le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano trasmettono al Ministero della salute una delibera in cui, nel rispetto delle proprie esigenze, in coerenza con i contenuti del citato Piano oncologico nazionale 2023-2027, individuano le linee strategiche prioritarie, non già finanziate da altre risorse, e si impegnano ad adottare entro 120 giorni un programma quinquennale da implementare nel proprio territorio;

**Vista** la nota del Ministero della salute – Direzione generale della prevenzione sanitaria del 10 novembre 2023, acquisita al protocollo regionale *sub* GRFVG-GEN-2023-0699979-A, con cui, nelle more del perfezionamento del decreto citato, si invitano le Regioni a trasmettere entro il 30 novembre 2023 al Ministero della Salute la delibera che individua le summenzionate linee strategiche prioritarie;

**Preso atto** dell'impegno assunto dalla Regione con l'Intesa Rep. Atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023 a recepire il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027";

**Preso atto** dell'obbligo previsto nel citato emanando decreto del Ministro della salute di trasmettere entro il 30 novembre 2023 allo stesso Ministero la delibera di individuazione delle linee strategiche prioritarie da finanziarsi a valere sul "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON", con l'impegno di adottare entro 120 giorni un programma quinquennale da implementare nel territorio regionale;

**Vista** la nota ARCS prot. n. 40744 del 10 novembre 2023 di trasmissione di proposte di linee strategiche prioritarie di sviluppo e attività per l'attuazione del PON 2023-2027 nella Regione Friuli Venezia Giulia in attuazione dell'articolo 2, comma 2, del citato emanando decreto del Ministero della Salute, come da richiesta della Direzione centrale salute, politiche sociali e disabilità prot. n. 664488 del 3 novembre 2023;

**Viste** le proposte formulate da ARCS con la succitata nota e riconsiderate e valutate le stesse anche per assicurare il necessario rispetto degli obblighi che condizionano il finanziamento ministeriale, anche tenendo conto delle linee di sviluppo e attività già previste e finanziate in azioni regionali programmate o avviate;

**Ritenuto** di recepire il "Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027" approvato con Intesa tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano Rep. atti n. 16/CSR del 26 gennaio 2023;

**Valutata** la priorità strategica, nel contesto della Rete oncologica regionale e tenuto conto dei requisiti richiesti dall'articolo 2 del citato emanando decreto del Ministero della Salute, delle linee di attività descritte nell'Allegato 2 della presente deliberazione;

**Ritenuto**, pertanto, di individuare le linee strategiche prioritarie di sviluppo e attività da attuare a livello regionale per l'accesso al "Fondo per l'implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON" così come descritte nell'Allegato 2 della presente deliberazione;

#### **Tutto ciò premesso**

**Su proposta** dell'Assessore alla salute, politiche sociali e disabilità,

**La Giunta regionale**, all'unanimità

**DELIBERA**

per quanto esposto in premessa,

1. di recepire il “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027”, approvato con l’Intesa del 26 gennaio 2023, Rep. atti n. 16/CSR, sancita tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano e allegato *sub* Allegato 1 alla presente deliberazione;
2. di confermare che l’attuazione regionale del “Piano oncologico nazionale: documento di pianificazione e indirizzo per la prevenzione e il contrasto del cancro 2023-2027” è operata nel rispetto degli indirizzi e governo strategico della Direzione centrale Salute, politiche sociali e disabilità e con il coordinamento e indirizzo tecnico-specialistico di ARCS, al quale è affidato il governo della Rete Oncologica Regionale del Friuli Venezia Giulia (ROR FVG);
3. di individuare, ai sensi dell’art. 2 dell’emanando decreto del Ministero della Salute sul cui schema è stata sancita l’Intesa Stato-Regioni n. 240/CSR del 19 ottobre 2023, le linee strategiche prioritarie di sviluppo e attività da attuare a livello regionale per l’accesso al “Fondo per l’implementazione del Piano nazionale 2023-2027 – PON” così come descritte nell’allegato alla presente deliberazione *sub* Allegato 2 e della quale forma parte integrante e sostanziale;
4. di impegnarsi ad adottare con successiva deliberazione, entro 120 giorni dall’adozione del presente atto, il programma quinquennale da implementare sul territorio regionale nell’ambito delle linee strategiche prioritarie di sviluppo e attività da attuare secondo quanto previsto ai sensi dell’art. 2 dell’emanando decreto del Ministero della Salute sul cui schema è stata sancita l’Intesa Stato-Regioni n. 240/CSR del 19 ottobre 2023;
5. di disporre l’invio al Ministero della Salute del presente atto ai sensi dell’art. 2, comma 2, dell’emanando decreto del Ministero della Salute sul cui schema è stata sancita l’Intesa Stato-Regioni n. 240/CSR del 19 ottobre 2023.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL PRESIDENTE